

Comune di Montegrotto Terme

Ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2022

CONTESTO NORMATIVO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Dunque, la disposizione prevede una "ricognizione periodica", della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, le loro eventuali forme associative, le Città metropolitane e le Province, nonché gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del già citato D.lgs. 201/2022 si definiscono servizi di interesse economico locale:

«servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

«servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la tutela del consumatore e la Normativa tecnica – Divisione IV del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023, in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. n. 201/2022, sono state adottate, le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indici di qualità dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica) successivamente, con il comunicato del 25 Settembre 2023 del Ministero delle Imprese e Made in Italy, in sede di prima applicazione, ha elencato i servizi pubblici che in base al predetto decreto direttoriale 31 Agosto 2023, sono stati individuati fra quelli rientranti nella definizione di “servizi di interesse economico generale di livello locale” i quali risultano essere:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Relativamente al Comune di Montegrotto Terme i servizi di interesse economico generale di livello locale inerenti i parcheggi non sono gestiti mentre quelli relativi alle luci votive sono gestiti direttamente, pertanto, tali servizi non vengono inseriti nella presente ricognizione.

La ricognizione in argomento viene suddivisa in due sezioni una relativa ai servizi gestiti in house e una relativa ai servizi gestiti con modalità diverse dall'in house.

SEZIONE A

Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti in house

SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Al fine della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, la presente Relazione definisce il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore e il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi con delibera di Assemblea n. 14 del 14/12/2020.

Il servizio pubblico locale è costituito nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani con servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, inclusa la gestione dei centri di raccolta, lo spazzamento stradale e il trattamento o smaltimento finale

Nella tabella 1 seguente si riportano i dati di produzione rifiuti e i risultati di raccolta differenziata e produzione di rifiuto secco residuo relative all'anno 2022, confrontati anche con i valori raggiunti dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti che mostrano una elevata percentuale di raccolta differenziata e una ridotta produzione di rifiuto residuo a smaltimento come auspicato dalla Programmazione d'Ambito e dalla Pianificazione della Regione Veneto.

Per quanto riguarda gli aspetti economici il Comune di Montegrotto Terme ricade nel sub ambito tariffario Cintura Urbana e Colli Euganei (ex comuni del Bacino Padova 2) di cui al Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA PEF 2022-2025 approvato con delibera di Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti n.11 del 29/04/2022.

Tabella 1 - Produzione di Rifiuti Urbani nel sub ambito ex Bacino Padova 2 del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti - Anno 2022

Comune	Abitanti	RD	RESIDUO	RIFIUTO TOTALE	% RD	UTENZE COMP. DOM.	RD	RUR RESIDUO	RIFIUTO TOTALE
	n.	Kg	Kg	Kg	%	n.	Kg/ab	Kg/ab	Kg/ab
Cadoneghe	15.916	4.679.748	1.085.730	5.765.478	81,5	394	294	68	362
Campodoro	2.624	772.993	164.610	937.603	83,6	237	295	63	357
Limena	8.173	2.961.016	904.880	3.865.896	77,5	635	362	111	473
Mestrino	11.817	3.642.604	953.690	4.596.294	79,8	446	308	81	389
Montegrotto Terme	11.495	4.526.757	1.524.330	6.051.087	75,3	502	394	133	526
Rubano	16.938	5.087.769	1.909.760	6.997.529	74,1	1.358	300	113	413
Saonara	10.485	3.562.527	959.728	4.522.255	79,2	331	340	92	431
Torreglia	6.055	1.848.665	417.640	2.266.305	82,6	542	305	69	374

Con deliberazione n. 15/2021 del 20.12.2021 l'Assemblea di Bacino ha deliberato di esprimere la scelta di affidare il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti mediante *in house providing* e di procedere alla definizione dell'affidamento di tale servizio ad ETRA Spa.

Con deliberazione n. 19/2022 del 6.7.2022 l'Assemblea di Bacino ha approvato il documento "Programmazione d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, definendo le strategie per la riorganizzazione dell'intera filiera dei rifiuti per il raggiungimento dei nuovi obiettivi ambientali prescritti dalla vigente normativa.

Con deliberazione di Assemblea n. 22 del 22/12/2022 è stato pertanto approvato l'affidamento di Bacino *in house providing* del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (art. 202 d.lgs. 152/2006) a ETRA Spa con approvazione della relazione ex art. 34, co 20, decreto legge n. 179/2012 ed approvazione dello schema di contratto di servizio, che ne costituisce parte integrante. L'affidamento ha una durata di 15 anni, fino al 31/12/2037. Secondo quanto stabilito da detto contratto di servizio il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, quale Ente Territorialmente Competente, si obbliga definire le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziarie e predispone il piano economico-finanziario, secondo i tempi previsti. Il Gestore, dall'altro, si occupa di garantire la gestione del servizio in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, e realizzare tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della gestione per l'anno 2022 era ETRA - Energia Territorio Risorse Ambientali. Si tratta di una multiutility a totale proprietà pubblica, cioè una società soggetta alla direzione e al coordinamento dei Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza dei Servizi), che svolge una serie di servizi di rilevanza pubblica.

ANDAMENTO ECONOMICO

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/rif) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente Territorialmente Competente è il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, costituito e operativo. Il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

Gli uffici del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore ETRA e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili ai singoli Comuni.

La verifica è stata condotta in modo congiunto anche per gli altri ambiti e Comuni serviti dal gestore. Si è verificato che i driver scelti per i "costi comuni" fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio di ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i driver di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani tra i vari ambiti/Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.**

In considerazione di quanto previsto dagli articoli 8.4 e 8.6 del MTR-2, i costi dichiarati dal gestore in CTS relativi all'attività di trattamento dei rifiuti urbani presso impianti di incenerimento con recupero energetico (impianto Hestambiente di Padova e impianto AVA di Schio) sono stati spostati alla voce CTR.

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento (**ΣTa**) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (**ΣT_{max}**) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal Tool di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021) sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	4,60%	1,60%	1,60%	1,60%
Crescita effettiva PEF	4,67%	-0,46%	2,02%	4,43%
ΣTa	10.188.823	10.134.839	10.339.609	10.753.533
ΣT_{max}	10.181.856	10.134.839	10.296.997	10.461.749
Delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	6.966	-	42.612	291.784

Il PEF 2022-2025 dell'ambito tariffario ex Padova 2, calcolato in base alle regole del MTR-2, rimane inferiore al limite di crescita per gli anni 2022 e 2023, mentre supera il limite per gli anni successivi.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

Si evidenzia che il gestore ETRA ha inserito nel PEF, soprattutto nelle ultime annualità, gli investimenti previsti dal Piano stralcio approvato dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti e sui quali sono state presentate le domande di finanziamento previste dal PNRR. Al momento tali investimenti sono stati inseriti al lordo di eventuali contributi pubblici, ma in sede di aggiornamento biennale e di eventuale revisione infra periodo, quando si saprà se le domande di finanziamento sono state accolte e l'ammontare dei finanziamenti concessi, si potranno rettificare i costi di capitale attualmente previsti imputando i valori al netto dei contributi.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nel 2022 ETRA ha gestito il servizio rifiuti negli 8 Comuni del sub ambito ex Padova 2, (Comuni di Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia).

La gestione dei rifiuti comprende trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, il controllo di queste operazioni, la conduzione ottimale degli impianti e la loro continua evoluzione nonché la gestione della discarica dopo la chiusura (gestione post mortem).

Per far fronte a tali compiti, il gestore si è progressivamente dotato di schemi organizzativi e industriali moderni, disponendo di propri impianti per la preparazione al riutilizzo/trattamento e avvio al riciclo dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate.

Nel corso del 2022 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti, privilegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico e allo smaltimento in discarica, negli impianti finali che la Regione Veneto ha indicato nella pianificazione dei flussi.

In relazione alla qualità del servizio Arera con la delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (cosiddetto TQRIF). Il TQRIF prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per gli schemi regolatori individuati in relazione all'effettivo livello qualitativo di partenza garantito agli utenti.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 30.03.2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che deve essere rispettato dai gestori: ETRA spa, SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa e dai Comuni di Marostica, Colceresa, Pianezze, Noventa Padovana e Saccolongo nonché i Comuni di Gallio, Foza, Lusiana-Conco, Roana, Rossano Veneto e Rotzo individuato con riferimento agli schemi definito all'art 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) allegato alla deliberazione n.15/22.

In particolare ha previsto lo schema II - livello qualitativo intermedio per i tutti i restanti Comuni in regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA.

Tali disposizioni hanno avuto ricadute organizzative importanti sul servizio reso dal gestore ETRA chiamato ad individuare le specifiche e conseguenti esigenze di spesa corrente e di investimento, che hanno trovato espressione nell'ambito dell'attività di programmazione pluriennale e definizione dei PEF 2022-2025 sotto forma di "oneri aggiuntivi che il gestore si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità" introdotti dall'Autorità.

In ossequio a quanto stabilito all'art 5 del TQRIF, con la Delibera di Assemblea di Bacino Brenta per i Rifiuti n. 21 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la CARTA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, per singola gestione entrata in vigore in data 01.01.2023.

La rendicontazione in ordine ai livelli di qualità tecnica e contrattuale stabiliti nelle Carta qualità del Servizio saranno oggetto di specifica rendicontazione nella relazione del 2024 relativa all'anno 2023 che comprenderà anche quanto stabilito all'art 58 co.1 e 2 del TQRIF che si riporta:

58.1 "Entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità e all'Ente territorialmente competente il numero totale di utenze al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivise per tipologia

(domestica e non domestica), nonché le informazioni e i dati di cui ai successivi commi del presente articolo relativi all'anno precedente registrati ai sensi dell'Articolo 56.

58.2 Per le gestioni ricomprese nello Schema I, per le quali non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità, il gestore trasmette all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I."

Ai fini della regolamentazione del servizio è necessario considerare anche quanto è stato svolto di concerto con i Comuni ed il gestore ETRA, per addivenire ad un Regolamento di gestione dei rifiuti urbani. Esso comprende gli obblighi e i doveri degli utenti, nonché le competenze e i doveri del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, dei Comuni e del Gestore.

Infine con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 29/04/22 è stato approvato il REGOLAMENTO GESTIONE RIFIUTI" UNITARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A CORRISPETTIVO per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio per i Comuni del Bacino Brenta Rifiuti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali si sono instaurati con la sottoscrizione del Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani sottoscritto con Etra S.p.A. in data 8 febbraio 2008 e successivo aggiornamento del 10 giugno 2015 che conferma Etra S.p.A. come Soggetto Gestore *in house providing* di tutti i servizi di pubblica utilità relativi alla gestione dei rifiuti urbani fino al 31 dicembre 2033, compresi i servizi affini quali i servizi pubblici integrati di asporto dei rifiuti speciali anche pericolosi e i servizi complementari/accessori.

Si riassumono i principali obblighi in capo al Gestore affidatario:

- gestire il servizio di asporto rifiuti e tariffazione nel suo complesso compresa la riscossione coattiva e volontaria sia sotto il profilo amministrativo-contabile che tecnico-operativo secondo quanto riportato negli Allegati A e B;
- mantenere funzionanti e/o eventualmente sostituire gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei allo svolgimento dei servizi ed adeguati tecnologicamente per garantire il regolare svolgimento del servizio;
- espletare tutte le procedure per l'erogazione dei servizi, così come stabilito dalla normativa;
- stipulare i contratti con i soggetti incaricati comprese le convenzioni con i Consorzi di Filiera;
- ricevere e recepire le segnalazioni del Consorzio, dei Comuni e degli utenti nel rispetto del contratto di servizio e della carta dei servizi vigente;
- effettuare un continuo monitoraggio del servizio al fine di proporre eventuali modifiche o attivazioni di nuovi servizi in relazione alle esigenze dell'utenza;

- redigere e trasmettere al Consorzio ed ai Comuni, per l'approvazione, lo schema di Piano Finanziario per l'anno successivo corredato dall'articolazione tariffaria secondo le modalità contenute nel regolamento di igiene ambientale vigente;
- tenere aggiornate le banche dati fornite dal Consorzio/Comuni;
- collaborare con il Consorzio ai fini dell'acquisizione di eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio da destinare ad investimenti produttivi;
- garantire la massima partecipazione ed informazione all'utenza. La società si impegna a nominare un referente per la comunicazione, il quale collaborerà con le figure tecniche del Consorzio per la predisposizione di piani integrati di comunicazione che dovranno essere condivisi;
- assicurare verso gli utenti e le loro associazioni l'osservanza dei doveri di accesso ai documenti inerenti il servizio pubblico stabiliti dalla normativa vigente;
- impegnarsi a mantenere per tutta la durata della concessione adeguati uffici che assicurino le relazioni con il pubblico e le associazioni dei consumatori e siano idonei a ricevere denunce di disservizio e ad offrire ogni informazione sulle condizioni, sulla qualità, sulle modalità e sullo sviluppo del servizio integrato dei rifiuti, nonché sul rispetto della disciplina tecnica e giuridica vigente, nonché sulla conciliazione delle controversie. Il Gestore si impegna, inoltre, a pubblicizzare, nelle bollette o nelle fatture emesse, il numero della linea telefonica di questi uffici;
- fornire alla cessazione del rapporto contrattuale la banca dati elettronica delle utenze del servizio e il materiale, elettronico o cartaceo.

VINCOLI

Il finanziamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani la normativa italiana prevede una duplice opzione: il tributo (TA.RI) o la Tariffa avente natura corrispettiva (ossia, un'entrata di natura patrimoniale). Condizione per l'adozione di tale seconda opzione è l'implementazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conformi al DM 20 aprile 2017.

Relativamente al metodo di riconoscimento dei costi del servizio, si evidenzia che l'adozione della deliberazione ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha introdotto nell'ordinamento nazionale una nuova metodologia di elaborazione del PEF rifiuti con decorrenza dall'anno 2020: tale metodologia innova sotto una molteplicità di aspetti, sia formali che sostanziali, rispetto ai metodi preesistenti.

Detta metodologia è stata poi integrata con la delibera ARERA n.363 del 3.8.2021 - [Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio \(MTR-2\).](#)

Per l'anno 2023 e quelli a venire, il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti svolge un ruolo attivo di direzione, coordinamento e regolazione del servizio mediante individuazione di subambiti regolatori e di PEF unici per ciascun subambito così da superare gradualmente l'attuale frammentazione su scala comunale.

Il periodo regolatorio ARERA, 2022-2025 è l'orizzonte in cui si attuano le politiche di progressiva e graduale convergenza verso una programmazione unica su scala d'ambito.

Si segnala in tal senso che, avendo già approvato nel 2022 tutti PEF su scala d'ambito per il quadriennio regolatorio, per il 2023 la verifica di coerenza tra le previsioni e il deliberato è schedulata con l'aggiornamento di infraperiodo previsto nell'anno 2024 per il biennio 2022-2023.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Nell'ambito di queste funzioni ARERA, a valle di un procedimento articolato, con Delibera 31 ottobre 2019 n.443/2019 ha individuato un nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021: una rivoluzione metodologica rispetto ai sistemi sinora in uso.

Detto provvedimento è stato il primo passo verso la progressiva composizione di un quadro regolatorio complesso e strutturato che ARERA ha già avviato e che è ad oggi riassunto nei seguenti provvedimenti:

- Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15 Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani
- Delibera ARERA 27 dicembre 2022 n.732 Rinnovazione del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 413/2022/R/rif relativo alla definizione di standard tecnici e qualitativi per lo svolgimento dell'attività di smaltimento e di recupero e riunificazione del medesimo con il procedimento di cui alla deliberazione dell'Autorità 364/2021/R/rif volto alla determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari

CONSIDERAZIONI FINALI

Si possono assumere le seguenti conclusioni:

- il soggetto affidatario ha caratteristiche di solidità e strutturata capacità operativa;
- le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio sono in linea con la regolazione ARERA come comprovato dalla recente approvazione;
- la gestione del servizio resa è sostanzialmente coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa come si evince dalla tabella sintetica sui PEF.

SERVIZIO DI GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI**Informazioni di sintesi**

Oggetto dell'affidamento	GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI
Ente affidante	Comune di Montegrotto Terme
Tipo di affidamento	Appalto servizi
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società <i>in house</i> (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. c) Etra Spa
Durata dell'affidamento	Anni venti a partire da 01/01/2006
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa un singolo comune avente popolazione pari a 11495 abitanti

Descrizione del servizio e caratteristiche

Costituisce oggetto dell'affidamento l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Operazioni cimiteriali: ricevimento e collocazione salme; tumulazioni ed estumulazioni ; inumazioni ed esumazioni; cremazioni; traslazioni; riduzione di resti mortali.
- b) Manutenzione ordinaria delle aree: gestione generale dei siti; pulizie generali e lavaggio dei pavimenti dei portici, verifica del sistema automatico di apertura dei cancelli; ricarica ghiaino; pulizia di grondaie e pluviali; eliminazione delle erbe infestanti; cura e manutenzione del verde interno; allestimenti per la commemorazione dei defunti.

Per l'espletamento dei suddetti servizi il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito ad ETRA SpA per tutta la durata dell'affidamento, tutti i beni mobili ed immobili , demaniali, patrimoniali indisponibili e patrimoniali disponibili afferenti i complessi cimiteriali del territorio comunale.

Per la gestione del servizio è stata sottoscritta apposito Contratto del 23/02/2006 repertato al numero 47 .

La durata dell'affidamento è di anni venti a decorrere dal 1/1/2006.

L'affidamento è stato approvato con Deliberazione el Consiglio comunale n. 59 del 23/12/2005 con la quale sono stati deliberati la riorganizzazione del servizio funerario comunale ed il passaggio dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali a favore di SETA Spa (ora ETRA SpA).

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Vengono evidenziati:

- Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale: sul punto si applica in quanto compatibile la Convenzione di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali sottoscritta tra le parti.
- Eventuale compensazione degli obblighi di servizio

L'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza". La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale". In primis, si precisa che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza. Per "prezzo abbordabile" deve intendersi un prezzo definito a livello nazionale dagli Stati membri in base alle specifiche circostanze nazionali, che può comprendere la definizione di una tariffa comune indipendente dall'ubicazione geografica o formule tariffarie speciali destinate a rispondere alle esigenze degli utenti a basso reddito. Sostanzialmente gli obblighi di servizio pubblico e servizio universale scaturiscono dalla necessità che il servizio debba essere reso a tutti gli utenti, sull'intero territorio comunale, indipendentemente dalla ubicazione geografica degli stessi, e a tariffe accessibili. Per quanto riguarda il concetto di compensazione economica, esso deriva, nel diritto comunitario, dall'articolo 106 del Trattato in base al quale la gestione del servizio deve in via generale essere soggetta alle regole del mercato, ma è prevista una deroga all'applicazione delle regole della concorrenza laddove il rispetto dei principi che la governano rischi di compromettere la missione affidata al gestore. Infatti, se l'operatore economico chiamato a gestire un servizio pubblico agisse in maniera del tutto scevra da condizionamenti derivanti dalla "mission" particolare che la natura del servizio pubblico impone esso potrebbe far dipendere la propria offerta esclusivamente dalle regole economiche che governano l'incontro tra la domanda e l'offerta. Per questo il committente, in quanto soggetto cui compete la tutela dell'interesse pubblico, è tenuto a riequilibrare lo scompenso economico gravante sul gestore con delle compensazioni economiche a suo vantaggio qualora la prestazione universale non operi in un mercato remunerativo della medesima, al fine di consentirne la fornitura secondo le prescrizioni fondamentali che precedono. La giurisprudenza della Corte di Giustizia europea ha messo a punto, soprattutto con la sentenza Altmark, i principi relativi alle compensazioni economiche evidenziando, in particolare, che

"la compensazione non può eccedere quanto necessario per coprire i costi originati dall'adempimento degli obblighi di servizio pubblico, tenuto conto degli introiti relativi agli stessi, nonché di un margine di utile ragionevole per il suddetto adempimento". In ogni caso, la compensazione deve essere effettivamente utilizzata per garantire il funzionamento del servizio di interesse economico generale e non deve essere utilizzata per operare su altri mercati, in quanto, in tale ultimo caso, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con la normativa vigente in materia.

Il calcolo della compensazione economica è stato effettuato tenendo conto del costo delle singole prestazioni richieste, dei materiali occorrenti per lo svolgimento del servizio, del personale, della tipologia di servizio e del numero di siti cimiteriali.

Modalità di affidamento prescelta

Affidamento diretto a società in house (art 113 comma 5 lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D Lgs 267/2000)

Motivazione economico finanziaria della scelta

L'affidamento in house nei confronti di Etra Spa:

- Presenta adeguata convenienza economica e sociale;
- Consente di ottenere vantaggi e benefici alla collettività, soprattutto in termini sociali e con riferimento agli ulteriori servizi garantiti al Comune ed ai cittadini;
- Consente di ottenere vantaggi in termini di qualità del servizio pubblico non altrimenti acquisibili attraverso il libero mercato se non mediante ulteriore dispendio di risorse.

In relazione alle argomentazioni sopra riportate, tenuto conto degli obiettivi di:

- universalità e socialità (che attengono agli affidamenti di servizi di interesse generale),
- efficacia del servizio ed efficienza (valutata sulla base del confronto tra le risorse disponibili e i risultati attesi),
- economicità e ottimale impiego delle risorse pubbliche e qualità (valutata con riferimento alla tipologia, alla modalità e ai tempi di svolgimento dei servizi)

l'affidamento ad ETRA Spa della gestione dei servizi cimiteriali presentata è considerata congrua ed economicamente vantaggiosa per l'Ente.

Comparazione con opzioni alternative

Nella valutazione sono stati presi in considerazione tre elementi

- 1) Il costo complessivo del servizio
- 2) Il valore del canone di manutenzione delle aree

3) Il raffronto delle tariffe dei singoli servizi

Il costo del servizio è stato comparato con gli appalti effettuati da Enti aventi caratteristiche rispondenti ai requisiti dimensioni (abitanti/n° cimiteri) simili al comune di Montegrotto Terme.

Valutazione economico finanziaria dell'andamento del servizio

Dal punto vista economico finanziario il servizio non rappresenta un costo per l'amministrazione finanziaria, in quanto la società incaricata si autofinanzia incamerando direttamente dai cittadini le tariffe per le operazioni di sepoltura e le concessioni cimiteriali. Le tariffe (IVA inclusa) ad oggi approvate in seguito a Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 01/04/2022 sono le seguenti:

Tumulazione di salma (prima sepoltura) in loculo trentennale, perpetuo o tomba di famiglia	215,00 €
Inumazione di salma (prima sepoltura) - (bambini 50%)	450,00 €
Inumazione di salma a seguito di esumazione o di estumulazione da loculo trentennale, perpetuo o tomba di famiglia	350,00 €
Tumulazione di resti mortali o di urne cinerarie su nicchia ossario o cinerario	150,00 €
Tumulazione di resti mortali o di urne cinerarie in loculo trentennale, perpetuo o tomba di famiglia	250,00 €
Traslazione (avvicinamento da un loculo ad un altro loculo dello stesso cimitero)	500,00 €
Estumulazione di salma, resti mortali o urna cineraria da loculo trentennale, perpetuo o tomba di famiglia	300,00 €
Estumulazione di resti mortali o di urne cinerarie da nicchia ossario o cinerario	130,00 €
Esumazione, con raccolta resti mortali in apposita cassetta di zinco	450,00 €
Ingresso in cimitero di salma destinata a loculo perpetuo o tomba di famiglia	100,00 €
Ingresso in cimitero di resti mortali o urna cineraria destinati a loculo perpetuo, tomba di famiglia, ossario o cinerario	50,00 €
Concessione trentennale loculo	2.380,00 €
Concessione trentennale ossario (20 x 20)	300,00 €

Concessione trentennale cinerario (nuovi)	600,00 €
---	----------

Considerazioni finali

La società incaricata ha caratteristiche di solidità e strutturate capacità organizzative.

SEZIONE B**Servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti con modalità diverse dall'in house****SERVIZI GESTIONE CAMPI SPORTIVI COMUNALI****INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Campi sportivi costituiti da quattro campi da calcio con tribune ed una tensostruttura
Ente affidante	Comune di Montegrotto Terme (PD)
Tipo di affidamento	contratto di appalto triennale (ottobre 2020 - settembre 2023)
Modalità di affidamento	affidamento diretto/convenzione d'uso ai sensi dell'art. 90, comma 25, della L. 27/12/2002, n. 289, degli artt. 25, comma 1, e 26, commi 1 e 2 del Titolo V della L.R. Veneto n. 8 del 11/05/2015, dell'articolo 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ("Decreto Semplificazioni") e dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016
Durata del contratto	tre anni
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Montegrotto Terme

Informazioni gestionali economico finanziari
--

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO**In generale:**

Il gestore si occupa della gestione, manutenzione ordinaria e pulizia di:

- tre campi da calcio con tribune di superficie, rispettivamente di 7150, 2520, 5750 e relativi spogliatoi (200 mq)

- un campo da calcio con tribune di 6050 mq
- una tensostruttura di 704 mq

Il gestore riceve dal Comune un compenso annuale fisso in rate mensili/bimestrali e versa al Comune un canone annuale fisso in rate mensili/bimestrali per l'utilizzo dei campi; il gestore incassa direttamente le tariffe versate da altri eventuali utenti.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Tipologia contrattuale: *affidamento in appalto-convenzione (perché prevede non solo un compenso per il gestore, ma anche il versamento di un canone forfettario di utilizzo dei campi)*

Durata: *il periodo di affidamento ottobre 2020 - settembre 2023*

Procedura: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 90, comma 25, della L. 27/12/2002, n. 289, degli artt. 25, comma 1, e 26, commi 1 e 2 del Titolo V della L.R. Veneto n. 8 del 11/05/2015, dell'articolo 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 ("Decreto Semplificazioni") e dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016*

L'appalto del servizio di gestione dell'impianto a terzi si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso in quanto la gestione degli impianti non può garantire al momento sufficiente redditività da poter pensare ad una concessione

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Mantenere la continuità del servizio, sfruttando le competenze tecniche acquisite dall'attuale gestore (ASD locale), oltre all'inesistenza sul territorio un'altra ASD specializzata nella pratica ed insegnamento del calcio (si veda il dettato della legge regionale citata: L.R. Veneto n. 8 del 11/05/2015)

ALTRI DATI ECONOMICI

Corrispettivo a favore dell'appaltatore Euro 90.000,00 + IVA per il triennio

contribuzione dell'utenza: *il gestore, che è anche il principale fruitore dei campi, versa al Comune un canone annuo forfettario di Euro 10.000,00 + IVA; le altre ASD fruitrici dei campi versano (direttamente al gestore) le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi, differenziate in base alle fasce orarie ed all'età degli utenti, che vengono stabilite annualmente dalla Giunta comunale*

SERVIZI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento/ tipologia di impianto	Impianti sportivi costituiti da un palazzetto dello sport, due arcostrutture, tre palestre scolastiche
Ente affidante	Comune di Montegrotto Terme (PD)
Tipo di affidamento	contratto di appalto biennale (settembre 2021 - agosto 2023)
Modalità di affidamento	affidamento diretto ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del Decreto Legge 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, e degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016
Durata del contratto	due anni
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Montegrotto Terme

Informazioni gestionali economico finanziari
--

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO**In generale:**

Il gestore si occupa della gestione, guardiana e pulizia dei seguenti impianti sportivi:

- un palazzetto dello sport con capienza massima di circa 1400 spettatori ed i relativi annessi (bagni, spogliatoi, n. due palestrine interne, di cui una al momento adibita a magazzino, locali tecnici, ascensore, accesso disabili, gradinate, ecc.)
- due arcostrutture (o "tensostrutture") di circa 1000 mq cadauna, oltre ai relativi annessi (spogliatoi, docce, bagni); una è dotata anche di piccole gradinate per un pubblico ridotto; sono attrezzate con canestri e reti da calcetto e/o da pallavolo
- tre palestre scolastiche rispettivamente di circa 334, 485 e 325 mq, oltre ai relativi annessi (docce, bagni e spogliatoi)

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Tipologia contrattuale: *affidamento in appalto*

Durata: *il periodo di affidamento settembre 2021 - agosto 2023*

Procedura: *affidamento diretto ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del Decreto Legge 77/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis"), convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, e degli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016*

L'appalto del servizio di gestione dell'impianto a terzi si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso in quanto la gestione degli impianti non può garantire al momento sufficiente redditività da poter pensare ad una concessione

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Mantenere la continuità del servizio, sfruttando le competenze tecniche acquisite dall'attuale gestore (ASD locale), oltre alla difficoltà a reperire sul territorio un'altra ASD dotata di struttura e competenze adeguate

ALTRI DATI ECONOMICI

Corrispettivo a favore dell'appaltatore Euro 101.376,00 + IVA per il biennio

contribuzione dell'utenza: *in base alle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi, differenziate in base alle fasce orarie ed all'età degli utenti, che vengono stabilite annualmente dalla Giunta comunale (N.B.: i fruitori sono le ASD, USD, società sportive e simili e non c'è utilizzo diretto da parte di singoli cittadini; l'utente finale accede attraverso l'iscrizione alle ASD e la partecipazione ai corsi organizzati dalle ASD)*

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Richiesta via mail, seguita da domanda formale su modello precompilato, comprensivo di assunzione di responsabilità da parte del richiedente
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Mediamente una settimana dalla ricezione della domanda formale
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Mediamente 48 ore
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	non sono previsti "abbonamenti"
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Mediamente 48 ore
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Mediamente 48 ore
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Da immediato a due settimane, a seconda del disservizio
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Pulizia quotidiana nei periodi di fruizione degli impianti
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Tramite scambio di mail e PagoPA
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Calendari ed orari di utilizzo degli impianti su fogli excell
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	NO (tranne i progetti costruttivi degli impianti e simili, perché le attrezzature normalmente appartengono alle ASD)
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	NO (tranne i controlli dovuti per legge, ad esempio sugli impianti di riscaldamento, a cura dell'Ufficio Tecnico)
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	A seconda dell'impianto esistono piani di sicurezza e/o di evacuazione
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Sì
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Le tariffe sono differenziate per fasce d'età e fasce orarie; talvolta la Giunta comunale delibera la gratuità per eventi di particolare interesse sportivo, sociale od umanitario
Accessi riservati	quantitativo	L'accesso agli impianti sportivi comunali è riservato ad ASD, USD, società sportive e simili; non è previsto l'accesso diretto da parte di singoli cittadini
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO SCOLASTICO**INFORMAZIONI DI SINTESI**

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme
Ente affidante	Comune di Montegrotto Terme
Tipo di affidamento	Contratto d'appalto previo esperimento di gara pubblica
Modalità di affidamento	Procedura aperta con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016
Durata del contratto	Dal 12.09.2022 al 30.06.2025 con possibilità di rinnovo per altri 3 anni (fino al 30.06.2028)
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Montegrotto Terme

Informazioni gestionali economico finanziari
--

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO DI AFFIDAMENTO**In generale:**

Il servizio è finalizzato a supportare concretamente il diritto allo studio in particolare per quegli alunni e bambini delle scuole dell'infanzia statali e paritarie, delle scuole primarie e secondarie di primo grado residenti in zone decentrate del Comune di Montegrotto Terme o distanti rispetto alla sede scolastica frequentata.

Il servizio si conforma al calendario scolastico e agli orari di entrata e di uscita di ciascun plesso comunicati all'Amministrazione dall'Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme.

La domanda di iscrizione è annuale e viene presentata online da parte dei genitori degli alunni attraverso apposito portale. L'Amministrazione comunale, sulla base delle richieste pervenute e compatibilmente con gli orari scolastici, predispone annualmente, in collaborazione con il gestore del servizio, il percorso degli scuolabus, i punti di raccolta e le fermate.

Le scuole servite sono in tutto 7 e il numero indicativo degli utenti iscritti annualmente è di circa 200.

Le famiglie degli utenti partecipano al costo del servizio attraverso il pagamento di una tariffa mensile: € 23,00 per chi usufruisce di corsa singola (solo andata o solo ritorno) e € 34,00 per i fruitori di corsa doppia

(andata e ritorno). In caso di fruizione di più fratelli, per il secondogenito e successivi è prevista una riduzione del 50% delle tariffe se l'ISEE del nucleo è inferiore ad € 8.500,00.

Il servizio è un prepagato, il saldo del quale deve essere mantenuto attivo o, in ogni caso, regolarizzato entro il 30 giugno dell'anno scolastico di pertinenza. I versamenti vengono effettuati con modalità pagoPA tramite il portale genitori o apposita applicazione.

Il servizio è gratuito per alunni con L. 104 o a seguito di specifica relazione da parte dei servizi sociali comunali.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESELTA

Tipologia contrattuale: affidamento in appalto

Durata: dal 12.09.2022 al 30.06.2025 con possibilità di rinnovo per altri 3 anni (fino al 30.06.2028)

Procedura: procedura aperta sopra soglia comunitaria prevista dall'art. 60 D. Lgs. 50/2016

Aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa"

L'appalto del servizio si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

L'appalto del servizio si conferma come la soluzione organizzativa al momento più adeguata ad assicurare la qualità, l'efficienza e l'economicità del servizio stesso.

ALTRI DATI ECONOMICI

Corrispettivo a favore dell'appaltatore: € 171,08 al giorno per ciascun autobus movimentato

Contribuzione dell'utenza: tariffa mensile di € 23,00 se si usufruisce di corsa singola (solo andata o solo ritorno) e di € 34,00 per la corsa doppia (andata e ritorno) come stabilito dal Regolamento Servizi Scolastici approvato con apposita Delibera di Consiglio Comunale

Servizi aggiuntivi : servizio di accompagnamento regolato da apposito contratto con altro soggetto

Valore complessivo stimato della concessione/ appalto: € 590.772,00 più IVA a cui, in caso di rinnovo per ulteriori 3 anni, andranno ad aggiungersi € 586.404,00 più IVA e, in caso di proroga (per completare la procedura per la nuova attribuzione dei servizi- fino ad un massimo di 6 mesi), si aggiungeranno ulteriori € 118.300,00, per un totale complessivo stimato di € 1.295.476,00 più IVA.

INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI CARATTERE QUALITATIVO

Le informazioni in carattere qualitativo sul servizio di gestione degli impianti sportivi sono riportate nel format di seguito riportato il cui schema è approvato dal Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del made in Italy

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	Tipologia indicator e	Trasporto scolastico	note
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) (SI;NO)	qualitativo	si	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio conforme al contratto di servizio.	qualitativo	tempestivo	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio conforme al contratto.	qualitativo	tempestivo	
Tempo di attivazione del servizio conforme al contratto.	qualitativo	tempestivo	
Tempo di risposta motivata a reclami conforme al contratto di servizio.	qualitativo	tempestivo	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati conforme al contratto di servizio.	qualitativo	tempestivo	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi conforme al contratto di servizio.	qualitativo	tempestivo	
Carta dei servizi (SI;NO)	qualitativo	no	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni (SI;NO)	qualitativo	Servizio prepagato-versamenti con pagoPA	
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio (SI;NO)	qualitativo	si	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi (SI;NO)	qualitativo	si	
Predisposizione di un piano di controlli periodici (SI;NO)	qualitativo	si	

Obblighi in materia di sicurezza del servizio (SI;NO)	qualitativo	si	
Accessibilità utenti disabili (SI;NO)	qualitativo	si	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie conformi al contratto di servizio	qualitativo	si	

CONSIDERAZIONI FINALI/CONCLUSIONI

La qualità del servizio è adeguata alle esigenze ed alle finalità del servizio pubblico rispetto a quanto disciplinato dal contratto di servizio.